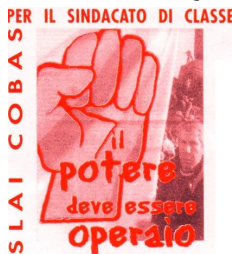


MA QUALE "VERITAS" ! RIPRISTINIAMO IL DIRITTO !



Slai Cobas per il Sindacato di Classe



S.L.A.I. Cobas per il Sindacato di Classe
Coordinamento provinciale di Venezia

Volantino ciclostilato in proprio, Mira, 8-8-2012

LUNEDI' 6 AGOSTO A MIRA COME IN PALESTINA !

(le "Autorità" si fermano qui o dove vogliamo arrivare ?)

⇨ **VERITAS agisce illegalmente e mente per coprire gli abusi richiesti dal COMUNE di Mira sul condominio di VIA BORROMINI ! LA POLIZIA MUNICIPALE HA PROTETTO UNA GRAVISSIMA E DISUMANA AZIONE NON DISPOSTA NEPPURE DALLA MAGISTRATURA !**

⇨ **L'ACQUA come arma di ricatto per nascondere una verità imbarazzante: SI NEGANO LE CASE E CE NE SONO 12 LIBERE !**

⇨ **Cittadini di Mira, lavoratrici, lavoratori, giovani, disoccupate e disoccupati:**

I fatti scandalosi del 6 agosto, riportati anche in televisione: Alla casa occupata di Via Borromini (CON 10 APPARTAMENTI LIBERI) dove abitano due famiglie di lavoratori disoccupati e senza casa. Fatta la residenza e le richieste di luce e acqua, una volta che Veritas ha accolto la richiesta in data 29 giugno 2012, il 4 luglio informava Mustafà, l'intestatario del contratto, che il Comune aveva inviato un fax per bloccare l'allacciamento. Seguiva un collegamento alla tubatura, e Veritas inviava alla fine di luglio una squadra per staccare l'acqua. Di fronte all'evidente e palesata irregolarità dell'atto, la squadra rientrava. Veniva poi rimandata alla carica, con ruspa, camion e furgone, e con l'accompagnamento MILITARE della Polizia Municipale, per impedire agli occupanti di allontanare la squadra di operai. La mattina del 6 agosto, questa squadra con la ruspa sollevava l'asfalto davanti al condominio, e provvedeva a tappare l'acqua. Nessun ordine della magistratura, cui noi del sindacato invece avevamo mandato varie denunce, aveva disposto questo atto disumano, che riporta alla precarietà dell'approvvigionamento idrico di fortuna una famiglia di un operaio disoccupato e di una operaia delle pulizie e delle loro tre bambine.

QUESTA FAMIGLIA SI E' OPPOSTA ALLA INAUDITA SEPARAZIONE CONIUGALE CHE VOLEVANO IMPORRE LA DR.SSA SQUIZZATO E I SUOI UFFICI.

NON SOLO IL NS.SINDACATO MA ANCHE L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA ha stigmatizzato questa situazione, ricordando che la ns.Costituzione ha un valore di solidarietà che è incompatibile con atti inconsulti come questo, assunto da Veritas, di negare un allacciamento dovuto e già predisposto, con argomenti falsi. Infatti Veritas ha poi risposto all'avvocato di Mustafà, che il rifiuto all'allacciamento è avvenuto PRIMA della disposizione del 29-6. Nulla di più fasullo, poiché è SOLO IN DATA 4 LUGLIO, dunque una settimana dopo, che Veritas ha telefonato a Mustafà dicendogli che il Comune aveva mandato un fax dichiarando il condominio inagibile. In realtà poi in una successiva visita al condominio, il Sindaco aveva rappresentato alla Squizzato, che l'appartamento era ben agibile. I problemi sarebbero solo al tetto. Comunque il Sindaco ha fatto una cosa buona almeno: ha bloccato la svendita a 400.000 euro pianificata da Carpinetti, e quindi per ora almeno il condominio è salvo.

Occorre però comprendere dove arrivi la demagogia della Lista "movimento 5 stelle" questo lo si può apprezzare non solo dall'atteggiamento tardo-bizantino del Sindaco Maniero che mantiene l'aplomb anche di fronte a drammatiche situazioni come questa, ma senza prendere delle decisioni umanitarie urgenti come quella di assicurare comunque l'approvvigionamento idrico alle famiglie, e che addirittura

di fronte a vicende come quella degli atti di vandalismo dei giorni scorsi, anziché assicurare i colpevoli alle carceri e cercare di comprendere come mai di questa azioni, dispone arbitrariamente un internamento psichiatrico, ossia compie una autentica violenza al diritto della persona dato che comunque una misura del genere non si può adottare senza che ve ne siano i presupposti medici, costituendo forse un prodromo dell'aspirazione ad una prassi non corretta ed abusante, in casi simili, nonché una sicura maggior spesa per la collettività. Non a caso in anni passati i mafiosi che avevano i soldi per stare bene ovunque, preferivano il manicomio al carcere.

Una volta appurato che la Giunta entrante NON HA (ANCORA ? NOI SIAMO A DISPOSIZIONE PER TUTTI I CONSIGLI NECESSARI) UNA POLITICA SOCIALE ADEGUATA PER I NUCLEI FAMILIARI DI OPERAI DISOCCUPATI e che l'unica soluzione per questi operai e le loro famiglie, loro sfruttati come schiavi dalle cooperative o al Porto, a Marghera, nelle fabbrichette od alla Fincantieri, e spesso bambini-e nati-e in Italia, secondo il razzismo corrente sarebbe quella di "togliere le tende" o di dividersi in una logica "assistenzial-rieducativa" che sa di razzismo, occorre dare sviluppo a pratiche sociali di autodifesa e di riappropriazione del territorio.

Spendendo milioni su milioni, che finiscono nelle solite tasche e neppure rappresentano una soluzione per la disoccupazione, **agitando mega-progetti assurdi e pericolosi come la "torre Cardin" a Marghera, anziché misurarsi sui problemi concreti e reali del Popolo e della Classe Operaia, dei Giovani e delle Donne, ecco che si procede a contenere e ridurre i beni pubblici. A CHE PRO ? MICA SIAMO FESSI !**

Ecco che siamo qui a DENUNCIARE ATER, che in realtà sta pianificando la dismissione, ossia la svendita di un numero enorme di appartamenti, tenendo sfitti oltre dieci appartamenti solo a MIRA, e cercando di venderne al miglior offerente altri sessanta !

Questa svendita e questi mancati utilizzi di beni sociali sono secondo noi, che siamo sindacato di lavoratori e lavoratrici sfruttati-e e di disoccupati-e per delitti padronali, dei REATI, che la MAGISTRATURA dovrebbe perseguire **senza alcuna pietà.**

INFATTI INTERESSE DEGLI ENTI CHE GESTISCONO IL PATRIMONIO IMMOBILIARE PUBBLICO NON E' QUELLO DI INSERIRSI NEL MERCATO DELLE CASE PRIVATE MA QUELLO DI DARE CASA A CHI NON PUO' PERMETTERSI DI PAGARE UN AFFITTO A PREZZI DI MERCATO O DI ACQUISTARE UNA CASA.

ACQUISIRE IL PATRIMONIO PUBBLICO ABITATIVO PER POI DISFARSENE COSA SIGNIFICA ? DOVE FINISCONO QUEI SOLDI ? QUANTE SONO LE FAMIGLIE CHE DEVONO VAGABONDARE NEL TERRITORIO ? CHE CITTA' CI RIMANE, DOPO, TRA PICCOLI IMPRENDITORI SUICIDATI E CASE SFITTE ? UN LUOGO DOVE LE STAZIONI FERROVIARIE SONO CHIUSE DI NOTTE PER FAR MORIRE DI FREDDO I SENZA CASA ? UN TERRITORIO FATTO SOLO PER LA POLIZIA A CACCIA DI SENZA-CASA DA SCACCIARE DA PARCHI E CASE DIROCCATE ? **COSE AVVENUTE ! COSE GRAVISSIME ! CHE CIVILTA' E' QUESTA?**

Il Comune si prenda le sue responsabilità e comunichi alla Veritas l'agibilità dell'appartamento occupato da Mustapha e dalla sua famiglia ! Veritas non si inventi balle, non si fraponga al diritto, questa che è stata compiuta è una autentica violenza, che nega l'acqua nel pieno di agosto, un diritto inalienabile che nasconde ben altro. Veritas CAMBIA NOME e lascia stare il latino !

- **CASA E LAVORO SONO DIRITTI !**
- **OCCUPARE LE CASE SFITTE NON E' UN REATO**
- **I SERVIZI ESSENZIALI SONO SERVIZI E NON PROPRIETA' PRIVATA !**
- **SOLIDARIETA' A CHI DIFENDE LA VITA SUA E DELLA SUA FAMIGLIA SENZA FAR MALE A NESSUNO**
- **DIMISSIONI IN VERITAS E NEL COMUNE, PER CHI ABUSA DEL SUO POTERE METTENDO LA BUROCRAZIA E LE SCUSE DELLA POLITICA AVANTI AI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UOMO E DEI BAMBINI!**